



Rassegna Stampa di Settore n. 18/2022

Selezione di articoli pubblicati dal 27 settembre al 28 ottobre 2022

28/10/22 - **Associazioni Turismo: “insieme agli Stati Generali” (trend)**

Le Associazioni del Turismo Organizzato, AIDIT Federturismo Confindustria, **Assoviaggi** Confesercenti, ASTOI Confindustria Viaggi, FIAVET Confcommercio e MAAVI Conflavoro si presentano unite agli Stati Generali del Turismo, convocati a Chianciano Terme oggi e domani, 28 e 29 ottobre, nella sessione dedicata al comparto che si terrà sabato mattina.

La presenza del Turismo Organizzato, una novità per gli Stati Generali, è stata ottenuta grazie al lavoro congiunto delle Associazioni che da oltre due anni ormai collaborano attivamente per il rilancio ed il sostegno del settore. Gli Stati Generali sono un momento strategico di confronto per il turismo italiano; la partecipazione delle sigle rappresentative del Turismo Organizzato è quindi fondamentale al fine di promuovere e valorizzare il ruolo e l'importanza della filiera delle Agenzie di Viaggio e dei Tour Operator nel mercato turistico e nell'economia italiana – affermano AIDIT, Assoviaggi, ASTOI, FIAVET e MAAVI.

Il lavoro di armonizzazione e di allineamento, fatto dalle sigle durante questi due anni di pandemia, ha portato anche ad un intervento coordinato che si terrà proprio in occasione degli Stati Generali del Turismo. Attraverso gli interventi condivisi dei rispettivi Presidenti delle diverse Associazioni, verranno illustrate le caratteristiche e le dinamiche del comparto e sarà data evidenza al valore delle imprese e dei professionisti che vi operano. Saranno altresì messe a fuoco le criticità che ne bloccano il rilancio; dall'eccesso di burocrazia alle altre zavorre che impediscono a queste imprese di competere alla pari con quelle degli altri Paesi. Serve un cambio di passo, una vera politica industriale che veda il Ministero competente agire in un ruolo di propulsore, per dare al sistema italiano del Turismo Organizzato gli strumenti per crescere e recuperare il tempo perduto in questi ultimi anni di blocco forzato.

Vedere 5 sigle che hanno identità e storie diverse collaborare per apparire più leggibili alle istituzioni e più coordinate nelle richieste è certamente un passo importante volto a mettere a fattor comune le esperienze e la pluralità di pensiero delle associazioni. Questo perché bisogna mantenere alta l'attenzione verso un segmento del turismo poco compreso nella sua complessità; si dimentica troppo spesso che il comparto delle Agenzie di Viaggio e dei Tour Operator accoglie circa 10 mila imprese e occupa più di 80 mila addetti, tra diretti e indiretti, per un giro d'affari, prima del Covid, pari a circa 13 miliardi di euro. Per questo è necessario fare di più e sostenere strutturalmente un segmento che con il proprio lavoro contribuisce alla costruzione del PIL e svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'intero Paese.

27/10/22 - **Voucher e rimborsi: l'appello del turismo (ttg)**

Era uno degli spettri che ha agitato tante notti degli operatori turistici e ora è una realtà. Stiamo parlando del rimborso dei voucher emessi durante la pandemia per i viaggi non fruiti.

Introdotti dal Governo nel decreto Cura Italia, i voucher riguardano il periodo che va dall'11 marzo al 30 settembre 2020, per viaggi che sono stati annullati entro il 31 luglio 2020.

La cause di cancellazione del viaggio o soggiorno per cui è lecito chiedere il rimborso del voucher, a condizione di non averli utilizzati nel frattempo, sono la chiusura dell'hotel, l'impossibilità di lasciare il comune o la propria regione a causa di restrizioni governative, la positività al Covid o il contatto con un positivo che, all'epoca, comportava un periodo di quarantena obbligatoria nella propria casa. Successive misure hanno prorogato la validità del voucher prima fino a 18 mesi, poi fino ai 30 mesi attuali.

Tempo scaduto

Il rimborso dovrebbe avvenire automaticamente entro 14 giorni dalla scadenza dei 30 mesi e le

associazioni dei consumatori stanno cavalcando questo tema, spronando i clienti a inviare una richiesta scritta a hotel, tour operator o agenzia per ottenere quanto dovuto. Dal canto loro, le associazioni di categoria avevano già segnalato la gravità della situazione. In una nota congiunta, Aidit, **Assoviaggi**, Astoi, Maavi e Fiavet avevano evidenziato come la restituzione degli importi avrebbe “gravato il settore di una insopportabile tensione finanziaria con conseguenze imprevedibili”.

Bomba a orologeria

Già prima dell'estate, il mondo del turismo si era mobilitato per cercare una soluzione al problema e più volte le associazioni di categoria avevano richiesto la messa in opera di un sistema di finanziamento a tasso zero, sulla scia di quanto realizzato da altri Paesi europei, in modo tale da consentire ai clienti di rientrare in possesso delle somme versate e alle imprese di avere un periodo di tempo ragionevole per ricostruire la cassa e restituire il finanziamento statale. Nel frattempo, chi era nelle condizioni di farlo, ha accantonato un tesoretto per reggere l'inevitabile impatto d'autunno, reso più difficile dalla crisi energetica e dal caro prezzi.

Le richieste al Governo

Al Governo si chiede di intervenire in aiuto di un comparto che sta faticosamente risalendo la china: la ripresa dei viaggi procede, ma sono molte le criticità che minano i bilanci di chi lavora nel settore. In questo senso, un finanziamento garantito da parte dello Stato in misura dei voucher residui, della durata di 4 o 5 anni a compensazione finanziaria dei rimborsi, potrebbe essere una valvola di sfogo in grado di ridare fiato alle casse di chi sta resistendo. Ma questo è ormai un affare nelle mani del ministro Santanchè.

25/10/22 - Santanchè, il ministro del Turismo, non andrà agli Stati Generali del Turismo (quality travel)

Mancano pochi giorni alla due giorni degli Stati Generali del Turismo, indetti dall'ex ministro del Turismo Garavaglia e previsti per il 28 e il 29 ottobre 2022 a Chianciano Terme, alla presenza di oltre 500 tra operatori del settore, associazioni e giornalisti, con super organizzazione curata da Triumph group.

Non ci sarà però il nuovo ministro del Turismo, fresco di giuramento, Daniela Santanchè: ad annunciarlo un post su Facebook del Ministero del Turismo che spiega come la nuova titolare del dicastero sia impegnata ad analizzare e affrontare numerosi dossier sulla situazione del settore e che per questo non potrà essere presente. Curioso notare che le due giornate erano state pensate proprio per mettere a fuoco i problemi del turismo e proporre soluzioni.

In ogni caso, conclude il post del Ministero, “i contributi e gli spunti che emergeranno, saranno posti all'attenzione del Ministro al fine di valutarli alla luce della futura cornice strategica”.

25/10/22 - Assoviaggi: "Pronti a sostenere il ministro Santanchè per aiutare la ripresa" (TTG)



“Congratulazioni e buon lavoro al nuovo ministro del Turismo Daniela Santanchè. Come avevamo auspicato in più occasioni, il governo Meloni ha deciso di mantenere il dicastero con portafoglio dedicato esclusivamente al settore”. Così il presidente di **Assoviaggi Confesercenti**, **Gianni Rebecchi** (nella foto), saluta la nomina al dicastero del settore.

“Assoviaggi - prosegue il numero uno dell'associazione - è pronta ad accompagnare e sostenere il neo ministro in questo mandato per portare avanti le importanti questioni che riguardano oltre 10mila imprese del turismo organizzato, sicuri di poter avviare e mantenere un dialogo costante per trovare le migliori soluzioni in questa fase di difficile ripresa”.

24/10/22 - MINISTRO SANTANCHÈ, TUTTI PRONTI A COLLABORARE (G.V)

Pioggia di note in redazione per la nomina di **Daniela Santanchè ministro del Turismo**, che – come si apprende da un suo post, disenterà gli **Stati generali del turismo di Chianciano**.

Assoviaggi Confesercenti

“Congratulazioni e buon lavoro al nuovo ministro del Turismo, Daniela Santanchè. Come avevamo auspicato in più occasioni, il governo Meloni ha deciso di mantenere il dicastero con portafoglio

dedicato esclusivamente al settore”. Così **Gianni Rebecchi, presidente di Assoviaggi Confesercenti**, che aggiunge: “Assoviaggi è pronta ad **accompagnare e sostenere il neo ministro** in questo mandato per portare avanti le importanti questioni che riguardano oltre 10.000 imprese del turismo organizzato, **sicuri di poter avviare e mantenere un dialogo costante** per trovare le migliori soluzioni in questa fase di difficile ripresa”.

24/10/22 - Daniela Santanchè ministro del turismo. Andiamo bene! (travel quotidiano)

Il nuovo ministro del turismo Daniela Santanchè

Daniela Santanchè. Ci siamo o meglio ci risiamo. **Un nuovo ministro del turismo che non ha la minima idea di cosa sia il turismo organizzato** e al (alla) quale bisognerà spiegare daccapo i rapporti le dinamiche i problemi. Niente. Non c'è niente da fare. Il turismo continua ad essere una cosetta da affidare al primo che capita. **Volutamente non ho (abbiamo) pubblicato gli auguri di buon lavoro delle varie associazioni.** Prendessero il telefono e chiamassero Daniela Santanchè, non c'è bisogno che la stampa faccia da cassa di risonanza. **Twiga e Billionaire**

Avevamo auspicato un ministro competente, ci troviamo un ministro proprietario del **Billionaire** e del **Twiga**, che detto fra le righe è uno stabilimento balneare (**il primo dossier del ministro è proprio sugli stabilimenti balneari...**). Cosa mai potrà capirne di turismo un imprenditore che lavora esclusivamente nelle discoteche di lusso, negli stabilimenti di lusso, nei giornali?

Le associazioni, invece di augurare buon lavoro, avrebbero dovuto dichiarare **il proprio rammarico per questa nomina**. Che non ha niente a che fare con le specifiche del settore.

Vorrei concludere questo breve articolo con una battuta, e ne avrei una decina ve lo assicuro, ma non ci riesco. Lo **sconforto** vince su tutto. Giuseppe Aloe

19/10/22 - Protocollo d'intesa fra Assoturismo-Confesercenti e FAI (travel quotidiano)

Assoturismo-Confesercenti e FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano Ets, hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per diffondere e far conoscere il valore ed il patrimonio paesaggistico ed artistico dei beni presenti sul territorio italiano in favore degli associati. Le associazioni si impegnano ad una proficua collaborazione in questa direzione, attraverso tutti gli strumenti e le attività a disposizione.

«Tutte le iniziative volte a fornire una spinta ad uno dei comparti più importanti per il nostro Paese – commenta il presidente di Assoturismo Confesercenti Vittorio Messina – data la concentrazione straordinaria del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, vanno indirizzate su più fronti, puntando a coinvolgere tutti gli attori: enti locali, imprese, lavoratori, comunità. Tutto questo facendo tesoro dei fondi stanziati all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza, in particolare con riferimento al turismo 4.0. In questo contesto si innesta la partnership tra FAI e Assoturismo, al fine di divulgare un messaggio valoriale che porti ad una sinergia con le realtà imprenditoriali, a sostegno della cultura ed in particolare del territorio di riferimento delle varie realtà».

«Il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS – afferma Marco Di Luccio, direttore Beni del FAI – crede fortemente che per uno sviluppo valoriale ed economico del turismo in Italia sia indispensabile una sinergia tra il mondo dell'impresa, quello culturale e quello del non profit. Promuovere l'educazione, la conoscenza e il godimento del patrimonio storico ed artistico della Nazione è uno dei cardini della nostra missione. Il protocollo d'intesa con la Federazione Nazionale Assoturismo Confesercenti è per noi una grande opportunità di divulgazione e per fare rete con il territorio».

04/10/22 - CARO-BOLLETTE E SANITÀ: I NUOVI SERVIZI PER LE ADV DI ASSOVIAGGI (G.V.)

Una lunga serie di servizi, nuovi o rinnovati. Li mette sul piatto **Assoviaggi** per i suoi associati, con un focus particolare su **sanità e caro-energia**.

La sigla di categoria offre infatti “la copertura sanitaria, novità unica nel panorama associativo”, spiega **il presidente Gianni Rebecchi**.

Si tratta, spiega il manager, della “**mutua Hygeia**, dedicata ai nostri associati e che integra le prestazioni offerte dal Ssn consentendo il ricorso, all'occorrenza, a cure private senza che il bilancio familiare ne risulti pregiudicato”.

Si passa poi per “la **facilitazione dell'accesso al credito** – prosegue Rebecchi – grazie alle garanzie bancarie Commerfin e alla cassa del Microcredito per investire e far crescere il proprio business; ma non solo, abbiamo pensato anche al **problema del caro-bollette** e attraverso il nostro consorzio '**Innova Energia**' vogliamo garantire le migliori tariffe agli associati per l'energia elettrica, oltre al nostro **Fondo Garanzia Viaggi** e lo **sportello legale-fiscale** a tutela e consulenza dei nostri associati”.

04/10/22 - **Assoviaggi in Fiera a Rimini con le soluzioni per sostenere gli associati** (ttg)

“Saremo al TTG di Rimini per incontrare i colleghi dopo oltre due anni di difficoltà, tra pandemia e crisi internazionale ed un'estate di ripartenza grazie anche al grande lavoro svolto da agenzie di viaggi e tour operator, per presentare la nostra nuova gamma di servizi e convenzioni disponibili per le imprese associate”. Così il presidente di **Assoviaggi Gianni Rebecchi** presenta la partecipazione dell'associazione all'appuntamento riminese, che quest'anno riveste un ruolo ancora più importante in una fase così delicata per il settore e per tutta l'economia in generale.

Tra i servizi che verranno illustrati figurano le nuove coperture sanitarie, la facilitazione dell'accesso al credito grazie alle garanzie bancarie Commerfin e alla cassa del Microcredito per investire e far crescere il proprio business, mentre sul fronte del caro bollette verranno garantite le migliori tariffe tramite il consorzio “Innova Energia”.

“Il TTG - conclude il presidente - sarà una occasione fondamentale per il confronto e la condivisione dei nostri progetti con gli imprenditori, con l'obiettivo di accompagnare, valorizzare e far crescere le nostre imprese in questa fase delicata e nel futuro”.

03/11/22 - **Sarebbe opportuno se al turismo ritornasse Gian Marco Centinaio** (travel quotidiano)

Se il prossimo governo confermerà il ministero del turismo, **per il settore sarebbe meglio che a reggerlo venga chiamato Gian Marco Centinaio**. Conosce la materia, è stato già ministro del Beni culturali e turismo, è stimato dall'ambiente, e soprattutto sa di cosa parla. Non bisogna fargli un brief ogni volta che incontra qualcuno. Perché Centinaio quel qualcuno, e quel problema specifico li conosce già. E non è poco.

Scrivo questo perché negli ultimi giorni sono usciti vari nomi per il ministero del turismo. Quelli che mi hanno francamente steso, nel senso che sono caduto senza forze, sono stati quelli di **Daniela Santanchè e di Massimo Garavaglia**. Santanchè ha capito da poco che il turismo è una risorsa nazionale. Cioè per tutti e non solo per il suo amico Briatore. Mentre Garavaglia ormai ha un discorso standard che usa per tutte le occasioni cambiando solo il soggetto a cui si rivolge.

Nuovi ruoli

Ora **Garavaglia ha espresso il desiderio di ritornare a fare il sottosegretario all'economia**. Mansione per altro già ricoperta durante il primo governo Conte. E a dire la verità non so se la cosa ci possa far piacere, visto che il ministero dell'economia è il cuore dell'azione di governo. Dall'altra parte negli ultimi giorni la candidatura della Santanchè è un po' declinata. Lei può continuare ad occuparsi delle concessioni balneari. Non è un cattivo mestiere. Its funny.

27/09/22 - **Giorgia Meloni, ti scrivo: le richieste del turismo** (a.v.)

Il travel si prepara a bussare alla porta del **nuovo governo**. A chi si accomoderà a Palazzo Chigi – **Giorgia Meloni** in testa, vincitrice delle elezioni – il compito di esaminare un lungo elenco di istanze. Vediamo, una per una, le richieste di alcuni tra i principali componenti della **filiera turistica**: agenzie di viaggi, tour operator, alberghi, parchi permanenti, guide turistiche, impianti di risalita.

AGENZIE DI VIAGGI

Dai fondi mirati alla revisione del Codice del Turismo

Maavi, reduce da un **ciclo di incontri con gli esponenti politici**, chiede conto dei sostegni alle imprese stanziati nel gennaio 2022 non ancora erogati, sollecita la creazione di un **Fondo Voucher** perché a breve le adv dovrebbero restituire somme ai clienti erodendo i pochi guadagni di questi mesi, fa pressing sulle banche per la moratoria sui prestiti. E come sottolinea la vice presidente, **Paola Parigi**, «è urgente intervenire anche sulle cartelle esattoriali con misure di alleggerimento e dilazione».

Sulla stessa lunghezza d'onda **Assoviaggi** che reclama un rifinanziamento del **Fondo per il Turismo**, passando dagli attuali 39 a 250 milioni di euro. Dal presidente **Gianni Rebecchi** anche la richiesta di «riattivare con nuove modalità il database Infotrav per fare chiarezza su adv, t.o. e piattaforme online legalmente operanti nel nostro Paese», nonché «l'istituzione di due Fondi, uno per finanziare prestiti e l'altro permanente per il settore in caso di crisi sistemiche».

Anche per **Fiavet**, come ribadito dalla presidente **Ivana Jelinic**, le istanze sono ben definite: «Defiscalizzazione del lavoro, concreti strumenti di sostegno, crediti d'imposta sui temi energetici, internazionalizzazione e interventi sulle banche per calmierare i tassi d'interesse sui mutui variabili».

Intanto **Fto**, attraverso il suo direttore generale **Gabriele Milani**, chiede di «rivedere il **Codice del Turismo** e la direttiva pacchetti e, sul fronte del lavoro, favorire politiche di assunzione, rendere sostenibili gli ammortizzatori sociali per le Pmi, introdurre misure di sostegno per le imprese e creare percorsi formativi per sviluppare nuove competenze».

C'è poi Aiav con il suo presidente **Fulvio Avataneo** che giura: «Non chiederemo soldi al nuovo governo. Visti i precedenti, non vogliamo essere presi in giro. Le nostre richieste si concentrano sulla **lotta all'abusivismo**, anche attraverso nuclei di Polizia turistica ben formati, e sulla revisione dei rapporti con Enac e vettori per contrastarne lo strapotere ai danni di adv e viaggiatori».

Mentre **Aidit**, come riassume il segretario generale Aldo Bevilacqua, oltre a reclamare l'istituzione di fondi per sostenere le imprese, evidenzia l'importanza di un tavolo sul **turismo scolastico**, con nuove regole nei rapporti tra scuole, adv e t.o., l'utilizzo di fondi Pon e la detrazione dalle imposte sul reddito delle spese sostenute per l'acquisto di prodotti turistici.

TOUR OPERATOR

Più risorse e pari dignità per incoming e outgoing

A parte l'auspicio del mantenimento del ministero del Turismo, **Astoi** – l'associazione dei t.o. guidata da **Pier Ezhaya** – ha stilato un'agenda di priorità. E dunque: valorizzazione delle 13mila imprese incoming e outgoing con pari dignità; velocità nell'erogazione dei ristori non incassati (39,5 milioni); ridefinizione di **tax credit e risorse Pnrr** su digitalizzazione (gli attuali parametri sono insufficienti). E ancora: un Fondo per rimborsi dei voucher, una nuova moratoria sui prestiti, ventilazione **Iva 74-ter** ed esclusione dei viaggi extra Ue dal regime speciale. In buona sostanza, si chiede di consentire a t.o. e adv di determinare l'imposta dovuta in proporzione all'aliquota applicata sugli acquisti di beni e servizi erogati da terzi a diretto vantaggio dei viaggiatori (sistema di "ventilazione dei corrispettivi"). Inoltre, viene chiesto di escludere dall'applicazione del regime speciale 74-ter gli acquisti dei viaggi con destinazione extracomunitaria in quanto esenti Iva.